

APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE. La Camera non è ancora in numero.

Voci. L'appello nominale!

(*Si procede all'appello nominale, da cui risultano mancanti i seguenti deputati*):

Bella — Benso — Berruti — Bes — Bianchi-Giovini — Bona — Botta — Brofferio — Brunier — Cabella — Cagnardi — Campana — Castelli — Cavour — Colla — Cossu — Dabormida — D'Azeglio — Deblonay — Decastro — Degiorgi — Durando — Franchi — Frascini — Gallo — Gavotti — Griffa — Incisa — Josti — La Marmora — Leotardi — Mari — Melegari — Menabrea — Moffa di Lisio — Mollard — Monti — Nino — Oliveri — Pescatore — Pinelli — Di San Martino — Ricardi — Scano — Scofferi — Sola Giovanni — Spano — Sulis — Sussarello — Tamburelli — Turcotti — Tuveri.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Mentre la Camera sta aspettando di essere in numero, io mi rivolgo ai relatori delle Commissioni per sapere se alcuno di essi abbia qualche relazione in pronto; nel qual caso si potrebbe leggere ancorchè la Camera non sia in numero, poichè non si tratta di prendere alcuna deliberazione.

(*Nessuna relazione essendo in pronto, la seduta è sospesa per mezz'ora finchè la Camera sia in numero.*)

Rilevo dalla tabella degli uffizi che gli uffizi II, V e VI devono ancora addivenire alla nomina dei loro commissari relativamente al progetto di legge per l'autorizzazione provvisoria al Governo di riscuotere le imposte indirette; prego pertanto i presidenti di questi uffizi a volerli convocare onde si possa procedere alla nomina dei commissari sovraccennati.

Il deputato Fagnani ha la parola.

FAGNANI. Ho chiesta la parola unicamente per dire che dovendosi, secondo l'ordine del giorno di quest'oggi, trattare della quota disponibile per testamento. . .

Varie voci. No! no!

FAGNANI. Pare che dovrebbe essere il caso di dar lettura della petizione Ballerini che oggi si è riferita e che si può riguardare come un emendamento dell'articolo della legge che si sta per discutere.

MICHELINI G. B. La petizione cui accenna il deputato Fagnani porta il numero 1757.

Essa propone di ridurre la parte disponibile a limiti molto più ristretti di quello che proporrebbe la Commissione medesima.

Veramente, essendo oggi all'ordine del giorno quel progetto di legge, se la Camera non si occupa contemporaneamente della petizione, questa si farebbe supervacanea.

Laonde, quantunque io non approvi la proposta Ballerini, nondimeno io appoggio la proposizione Fagnani affinchè, quando si discuterà il progetto di legge sulla parte disponibile, si dia lettura della petizione medesima.

MELLANA. Per togliere ogni inconveniente converrebbe che la Camera decidesse di trasmetterla alla Commissione incaricata appunto di redigere quel progetto di legge.

MICHELINI G. B. Se la discussione del progetto di legge non ha luogo quest'oggi, io mi unisco ben volentieri alla proposta del deputato Mellana, ma se avesse luogo quest'oggi, allora essa non sarebbe più opportuna.

PRESIDENTE. Avverto la Camera che il deputato Sineo, relatore della Commissione, si occupa in questo momento della sua relazione. Vi sono due proposizioni; io consulterò la Camera per sapere a quale voglia attenersi.

DESPINE. Il me semble que l'ordre du jour ne contient pas autre chose que les rapports de pétitions. Du moment qu'il a été décidé que le samedi serait consacré aux rapports des pétitions, je ne sais pas pourquoi l'on voudrait s'occuper dans ce jour d'autres questions sans un motif particulier.

PRESIDENTE. Faccio osservare al deputato Despine che nella tornata di ieri si è deliberata la continuazione della discussione del progetto di legge di cui la Camera si è occupata da alcuni giorni per la tornata di quest'oggi, cosicchè anche questa continuazione trovasi all'ordine del giorno.

DESPINE. Je croyais que c'était dans le cas qu'il n'y eût pas eu des pétitions à référer.

MICHELINI G. B. Io propongo che la Camera deliberi di mandare la petizione di cui si tratta alla Commissione incaricata di riferire sugli emendamenti che sono stati sanciti ieri, e qualora questa relazione avesse luogo quest'oggi, propongo subordinatamente si dia lettura della petizione medesima.

FAGNANI. Io mi unisco pure a questa proposta.

PRESIDENTE. Metto dunque ai voti la proposta del deputato Michelini a cui si sono uniti i deputati Mellana e Fagnani.

(*La Camera approva.*)

MICHELINI G. B. A questa Camera furono sporte alcune petizioni in favore e contro l'unione dei comuni di Mentone e Roccabruna agli Stati sardi; siccome la Camera ha dichiarata l'urgenza delle petizioni state presentate in favore di quest'unione, così ragion vuole che sia dichiarata l'urgenza anche delle altre, affinchè siano alle prime riunite; propongo adunque che la Camera decreti d'urgenza la petizione 1573.

MELLANA. Allorquando io aveva l'onore di riferire alla Camera sopra una di queste petizioni, la Camera la inviava al Ministero dell'interno, invitandolo a presentare; anzi, per meglio dire, a riprodurre la legge che era già stata sottomessa a questa Camera; pregherei quindi il signor ministro a dire perchè non ebbe ancora fino al giorno d'oggi annuito al giusto invito della Camera, di riprodurre cioè quella legge di fusione tra noi ed i comuni di Mentone e Roccabruna.

BARALIS. Ho incontrato stamane il rappresentante delle due città di Mentone e Roccabruna, il quale mi ha assicurato avere avuto informazioni precise che il Ministero si occupa del progetto di legge d'unione, e che nei primi giorni della ventura settimana lo presenterà al Parlamento. Mi faccio pregio di dichiarare questo alla Camera in presenza dei signori ministri.

ANNUNZIO DI MODIFICAZIONI NEL MINISTERO.

D'AZEGLIO, presidente del Consiglio. Chiedo la parola per una comunicazione alla Camera.

Ho l'onore di annunziare alla Camera che S. M. ha accettato le dimissioni del signor cavaliere Pier Dionigi Pinelli, ministro degl'interni, e gli sostituì il signor cavaliere Galvagno, ed al luogo di questi, al portafoglio dei lavori pubblici e di agricoltura e commercio ha designato il cavaliere Mathieu, intendente generale della divisione di Cuneo.

Il signor ministro dell'interno non essendo presente, ac-